

## **Elenco ufficiale onorificenze 5^ Festa del Corpo di Polizia Locale**

12 ottobre 2019

(in ordine di chiamata)

ELOGIO del COMANDANTE (art. 59, comma 3, del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale). Premia il Comandante:

**Agenti Scelti Massimiliano CHINARELLI e Diego LODI.**

Durante un'attività di polizia stradale, grazie alle conoscenze tecniche maturate, individuavano un'autovettura circolante con targhe olandesi falsificate. Le successive verifiche consentivano di appurare che il veicolo, già immatricolato in Germania, era stato definitivamente radiato. Il conducente è stato denunciato per circolazione con targa contraffatta ed uso di atto falso, mentre l'autovettura è stata sequestrata perché priva di assicurazione e di documenti di circolazione. In territorio del Comune di San Pietro in Casale.

**Ispettore Capo Claudio BALBONI e Assistente Diego PETTAZZONI.**

A seguito di attività di indagine coglievano sul fatto e denunciavano un soggetto che, pur avendo ottenuto il reddito di cittadinanza quale disoccupato, svolgeva "in nero" l'attività di commerciante ambulante di abbigliamento su area pubblica. Grazie a tale attività la sede INPS competente per territorio revocava il sussidio illecitamente percepito. In territorio del Comune di Castello d'Argile.

**Agente Scelto Diego LODI e Agente Simone RAZZOLI.**

Durante un'attività di controllo dell'autotrasporto su strada, grazie alle conoscenze tecniche maturate sulla complessa materia, sorprende un autista che aveva manipolato il sistema di controllo elettrico del cronotachigrafo del proprio mezzo pesante, in modo da alterare il segnale di velocità proveniente dal cambio, facendo risultare fermo il veicolo anche quando viaggiava. Il congegno consentiva perfino all'autista di controllare direttamente dalla cabina il funzionamento del cronotachigrafo con un telecomando. Il fatto otteneva ampio riscontro sulla stampa non solo locale. In territorio del Comune di Bentivoglio.

**Sostituto Commissario Simona GUIDI**

Quale referente del Servizio Intercomunale di Protezione Civile dell'Unione Reno Galliera, curava una serie di attività formative che interessavano tutti i responsabili di funzione degli otto centri operativi comunali, attività essenziale per l'adeguata organizzazione e preparazione del sistema di protezione civile dell'Unione.

**Ispettore Superiore Paolo MAGGIORI, Ispettore Capo Claudio BALBONI, Agenti scelti Stefania BOLLINI e Massimiliano CHINARELLI.**

A seguito di attività di indagine consistita nella rielaborazione delle immagini registrate dalle telecamere di videosorveglianza e conseguenti appostamenti sul campo, individuavano i due responsabili dei ripetuti furti perpetrati presso l'isola ecologica di San Giorgio di Piano e procedevano al loro arresto in flagranza per il reato di furto aggravato e continuato. In territorio del Comune di San Giorgio di Piano.

**Assistente Scelto Robert ORLANDINI e Assistente Marco ROSATI.**

Durante un'attività di controllo del territorio sorprende due soggetti pluripregiudicati intenti a trasportare rifiuti su di un veicolo non destinato a tale attività e privo di assicurazione per la responsabilità civile. Il controllo dei due soggetti, complesso per il loro atteggiamento non collaborativo dei controllati, faceva in seguito emergere a carico di uno di questi la violazione degli obblighi disposti da misura cautelare adottata nei suoi confronti. In territorio del Comune di Castel Maggiore.

**Agenti Scelti Diego LODI e Giovanni DILLUVIO.**

Durante un'attività di controllo dell'autotrasporto, grazie alle conoscenze tecniche maturate, accertavano che un autotrasportatore di nazionalità rumena circolava alla guida di un autoarticolato con il tagliando attestante l'avvenuta revisione periodica effettuata in Romania per il 2019, abilmente falsificato. Il conducente è stato denunciato per falso materiale. In territorio del Comune di Castel Maggiore.

Assistente **Valentina VIVARELLI** e Agente Scelto **Massimiliano CHINARELLI**.

Durante un'attività di controllo del territorio nei pressi del parcheggio del cimitero di Mascarino, sorpredevano un soggetto pregiudicato ricevere un involucre sospetto. Inseguendolo fino alla propria abitazione, dove procedevano alla perquisizione domiciliare, vi rinvenivano circa 6 grammi di cocaina, oltre ad un bilancino di precisione utile per la preparazione delle dosi. Il soggetto veniva denunciato per spaccio di sostanza stupefacente. In territorio del Comune di Castello d'Argile.

Sostituto Commissario **Stefano GAMBETTA**, Ispettore Capo **Michele SCANDELLARI** e Agente Scelto **Alessandra ULIANA**.

A seguito di attività di indagine giungevano all'individuazione dei soggetti che avevano scelto l'area naturale protetta de "La Rizza" come luogo per incontri equivoci, situazione che si protraveva da tempo e che aveva creato rilevante allarme sociale. L'attività ha portato alla denuncia di due persone e all'identificazione di altre quattro, consentendo la risoluzione del problema. In territorio del Comune di Bentivoglio.

Ispettore Capo **Claudio BALBONI** e Agenti Scelti **Stefania BOLLINI** e **Massimiliano CHINARELLI**.

A seguito di controllo del territorio in abiti borghesi e con veicolo senza insegne di istituto, sorpredevano un pregiudicato intento nell'attività di spaccio di sostanza stupefacente a bordo di una bicicletta. La successiva perquisizione domiciliare consentiva di rinvenire 8 involucri termosaldati contenenti cocaina, per un peso complessivo di circa 10 grammi. Il soggetto veniva denunciato per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. In territorio del Comune di San Pietro in Casale.

Commissario Superiore **Marco ROCCA**, Ispettore Superiore **Susanna SADDI**, Ispettore Capo **Mirko CINTI**, Assistente Capo **Domenico PAGLIA**, Assistente Capo **Federica PASSERINI**, Assistente Scelto **Massimo CASETTI**, Assistente Scelto **Raffaella PEDRIALI** e Assistente **Andrea BENEDETTI**.

Incaricati delle attività di educazione stradale nelle scuole degli otto comuni dell'Unione "Reno Galliera", con grande passione, competenza e un pizzico di fantasia, entrano nelle nostre scuole e incontrano, classe per classe, i nostri bambini, accompagnandoli in un progetto educativo che, siamo certi, li aiuterà a crescere e a diventare i cittadini di domani.

*ENCOMIO del PRESIDENTE DELL'UNIONE* (art. 59, comma 2, del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale). Premia il Presidente dell'Unione:

Agente Scelto **Massimiliano CHINARELLI**

A pochi giorni dalla esondazione del fiume Reno, che aveva arrecato gravi danni nei territori dei comuni di Argelato e Castel Maggiore, durante un'attività di controllo delle aree interessate dall'evento sorpredeva due pregiudicati intenti a razzare vettovaglie dagli edifici danneggiati. Con prontezza di spirito e determinazione si metteva all'inseguimento dell'autocarro su cui si stavano allontanando, riusciva a raggiungerli e a bloccarli, procedendo penalmente nei loro confronti, unitamente ad altri due soggetti fermati per lo stesso reato da personale dell'Arma dei Carabinieri. In territorio del Comune di Castel Maggiore.

Ispettore Capo **Michele SCANDELLARI** e Assistente Scelto **Dania MANFERDINI**.

A seguito di un normale posto di controllo, si ponevano all'inseguimento di un'autovettura, segnalata come priva di assicurazione dalla videosorveglianza cittadina, il cui conducente non si

era fermato all'alt e iniziava una fuga a tutta velocità per circa 10 chilometri, che terminava soltanto a seguito di collisione con un altro veicolo. Il conducente, pregiudicato, veniva tratto in arresto per i reati di resistenza a pubblico ufficiale, ricettazione, possesso di strumenti da effrazione e guida senza patente. Durante tutta l'attività gli operatori dimostravano capacità professionali e determinazione non comuni. In territorio del Comune di Argelato.

Assistente Scelto **Silvana BENVENUTI**, Assistente Scelto **Tiziana CRISTOFORI** e Assistente **Marco ROSATI**.

In occasione dell'esonazione del fiume Reno, che ha visto tutto il Corpo di Polizia Locale prodigarsi con grande impegno nelle attività di assistenza alla popolazione, si mettevano in luce in maniera particolare perché trovandosi nei pressi della rotta arginale per far uscire le persone dalle loro abitazioni, proseguivano nell'attività nonostante il rapido innalzarsi del livello dell'acqua, anche a rischio della propria incolumità. In territorio del Comune di Castel Maggiore.